

CENNI BIBLIOGRAFICI

G. ZAMBONI: *Il valore scientifico del positivismo di Roberto Ardigò e della sua conversione. Appunti critici*, Verona, Tipografia Veronese, 1921.

Questo volumetto si legge con grande piacere e con grande utilità. L'egregio professore della nostra Università Cattolica ha fatto una esposizione efficace e una confutazione serrata della filosofia di Ardigò mostrando non solo le contraddizioni che la minano profondamente ma anche la sua genesi psicologica. E' per ciò questo un volumetto che vorremmo vedere nelle mani dei giovani e largamente diffuso a neutralizzare l'influenza del positivismo che ancora in molte scuole impera.

C. FRICK: *Logica in usum scholarum*, 1 vol. di pag. 370, Herder, Freiburg, 1919

Già altra volta ci siamo occupati di altri volumi della collezione *Cursus philosophicus* edito dai padri gesuiti professori del collegio di Valkenbrug e di Stonyhurt. Qui presentiamo la nuova edizione della *Logica* che reca poche modificazioni in confronto delle precedenti. E' questo un corso filosofico da preferirsi da coloro che vogliono un corso latino.

VITO FAZIO ALLMAYER: *Introduzione allo studio della storia della filosofia*, 1 vol. di pag. 170, Zanichelli, Bologna, 1922.

In questo breve volumetto l'a. scrive una introduzione come usano i tedeschi allo scopo di determinare il concetto scientifico della storia della filosofia e guidare nel capire sistemi e metodi chi ha già una formazione nella filosofia. Il punto di vista è idealista: la filosofia non può essere tale senza farsi storiografia.

O. KÜLPE: *La filosofia odierna in Germania*, 1 vol., Bocca, Torino, 1922.

Già altra volta abbiamo lodato questo volumetto in una delle sue ultime numerose edizioni tedesche. Il compianto psicologo tedesco, che ha dato una impronta nuova alla psicologia e che è morto immaturamente, era uno spirito lucido e aveva una particolare efficacia nel volgarizzare il pensiero filosofico. La sua introduzione alla filosofia e questo volumetto che ora qui presentiamo hanno queste qualità in sommo grado. Chi vuole conoscere molto sommariamente i grandi maestri della filosofia del secolo XIX e dello scorcio del XX in Germania troverà utilissimo questo volumetto. Soprattutto è notevole il fatto che il Külpe non ha un vero sistema filosofico; egli era un realista critico nel problema della conoscenza e procurava di improntare tutta la sua filo-